

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Cancro del colletto (<i>Phytophthora cinnamomi</i>)	Interventi agronomici - evitare i ristagni idrici - il patogeno si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di sostanza organica - i portainnesti <i>Juglans nigra</i> e l'ibrido <i>J. nigra</i> x <i>J. regia</i> sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLRV				
Armillaria (<i>Armillaria mellea</i>)	Interventi agronomici - evitare i ristagni idrici - <i>Juglans regia</i> presenta una discreta tolleranza verso il fungo				
Antracnosi (<i>Gnomonia leptostyla</i>)	Interventi agronomici - fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara) - ridurre le fonti di inoculo - favorire l'areeggiamento Interventi chimici i trattamenti cuprici contro la batteriosi sono normalmente sufficienti a contenere la malattia	Mancozeb Tebuconazolo Prodotti rameici	4 2 (*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
Necrosi apicale bruna <i>Alternaria</i> spp. <i>Colletotrichum</i> spp.	Interventi chimici a partire dalla fase di fioritura	Mancozeb (Boscalid + Pyraclostrobin)	4 2		
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>)	Interventi agronomici - fare attenzione alle varietà più sensibili (Chandler) - evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione per aspersione - favorire l'aereazione - evitare gli eccessi di concimazione azotata Interventi chimici Intervenire da inizio fioritura fino ad allegazione	Mancozeb Prodotti rameici	4 (*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i>)	Interventi chimici allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
FITOFAGI					
Acariosi (<i>Panonychus ulmi</i>)	Interventi chimici in caso di forti infestazioni nell'anno precedente, intervenire al rigonfiamento delle gemme Interventi agronomici evitare squilibri nutrizionali	Olio minerale	(*)		(*) Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità
Cocciniglie (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici in caso di forti infestazioni trattare in inverno	Olio minerale	(*)		(*) Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità
Afidi delle nervature (<i>Callaphis juglandis</i>)	Interventi chimici in caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari, ad esempio i coccinellidi				
Afide piccolo (<i>Cromaphis juglandicola</i>)	Interventi chimici in caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari, ad esempio coccinellidi e <i>Trioxys pallidus</i>				
Erinosi (<i>Eriophyes tristriatus etnea</i>) (<i>Aceria tristriatus</i>) (<i>Aceria erineus</i>)	Normalmente non richiedono interventi				

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Carpocapsa <i>(Cydia pomonella)</i>	Interventi chimici confusione sessuale impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, installare i dispenser prima dell'inizio dei voli Soglia trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in 1 settimana I generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 10 giorni dal superamento della soglia II generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 8 giorni dal superamento della soglia Installare almeno 2 trappole per azienda, con le caratteristiche riportate nella tabella A (Norme Generali), entro l'ultima decade di aprile	Confusione sessuale Nematodi entomopatogeni Virus della granulosi (*)			Consigli (*) In I generazione si consiglia di utilizzare il Virus della granulosi con le seguenti modalità: - si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa - per problemi di incompatibilità, si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici
		Thiacloprid	2		
		Spinosad	3		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Deltametrina	2		
		Fosmet	2		
Mosca delle noci <i>(Rhagoletis completa)</i>	Al fine di verificare la presenza degli adulti, utilizzare trappole cromotropiche gialle, collocate verso la metà di giugno	Esche proteiche			
		Fosmet	2		
		Deltametrina (trappola attract and kill)			
Rodilegno rosso <i>(Cossus cossus)</i>	In presenza di infestazione, effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha Per le rappole di riferimento vedi Tabella A (Norme Generali)	Trappole a feromoni			
Zeuzera <i>(Zeuzera pyrina)</i>	Interventi biotecnologici - si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali per catture di massa Installare all'inizio di maggio almeno 1 trappola/ha - in caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale con 300 erogatori/ha da installare dai primi di maggio Per le rappole di riferimento vedi Tabella A (Norme Generali)	Trappole a feromoni			
		Confusione sessuale			
Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, etc.) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto Interventi chimici - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				(*) Massimo 2 interventi tra Lambdacialotrina e Deltametrina
		Lambdacialotrina	1*		

Regione Emilia-Romagna 2020

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità